

**COMUNICATO STAMPA**

**L'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”  
verso un totale rilancio e un progressivo incremento di qualità didattica e di ricerca**

Alla vigilia dell'inaugurazione dell'anno accademico 2006/07 si sono riuniti in via straordinaria sia il Senato sia il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo per ribadire la volontà, già molte volte espressa, di proseguire sulla strada del risanamento e del rilancio finalmente resi possibili dall'ingresso della “Carlo Bo” tra le università statali del nostro Paese.

Il Rettore, Prof. Giovanni Bogliolo, ha infatti convocato gli organi di gestione dell'Ateneo affinché, in occasione della partecipazione del Ministro On.le Fabio Mussi alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, potesse esprimere il pieno assenso della nostra istituzione all'accordo programmatico tra Università e Ministero previsto dal decreto di statalizzazione firmato il 22 dicembre 2006.

Con questo atto, che sarà sottoscritto dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del decreto stesso, l'Università di Urbino riceverà ulteriori 24,5 milioni di euro all'anno in aggiunta a quanto già riceve come ateneo non statale. Come noto, Facoltà e corsi restano immutati (art. 3); il personale di ruolo passa nei ruoli dell'Università statale (art. 4); il patrimonio mobile e immobile è devoluto all'Università statale (art.6).

Sia il Senato che il Consiglio di Amministrazione hanno unanimemente dato mandato al Rettore di proseguire nell'adozione dei provvedimenti necessari per completare l'*iter* procedurale. Numerose le espressioni di soddisfazione per questo evento che finalmente permette all'Università di Urbino di ottenere risorse pari a quelle delle altre università e proseguire nelle politiche di incremento della qualità degli studi e della ricerca che già la vedono tra le prime istituzioni nazionali.

*sabato 3 marzo 2007*